SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00402949
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	nobiliare
OGTN - Denominazione	PALAZZO TOLOMEI
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI

PVCC - Comune	Siena
PVCL - Localita'	SIENA
PVCI - Indirizzo	Piazza Tolomei, 1
PVCA	vicolo della Torre vicolo dei Coltellinai
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Terzo di San Martino
SET - ZONA URBANA	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	132/1951(1995)
CTSN - Particelle	387
CTSP - Proprietari	Privati
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.331121212
GPDPY - Coordinata Y	43.319941681
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	18-3-2013
GPBO - Note	(344025) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	gotico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ristrutturazione degli interni
ATBD - Denominazione	rinascimento
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	I Tolomei, famiglia di origine germanica entrata in Italia al seguito di Pipino il Breve in armi contro i Longobardi, appartenevano a quella piccola feudalità terriera dei dintorni cittadini inurbatasi attorno all'ultimo quarto del XII secolo. L'impianto originario del palazzo doveva avere il carattere difensivo dei castellari edificati in quel periodo, con torri a forte sviluppo verticale e con scarse aperture. Rimane traccia di parte del basamento di una torre primitiva al piano interrato del palazzo, in filaretto in pietra, messo in luce nel corso del restauro. Alla potenza dei Tolomei, schierati con la parte guelfa, giovarono le alleanze e i matrimoni con le altre famiglie di maggiorenti senesi come i Piccolomini, i Saracini, i Tondi, gli Accarigi, i Salimbeni. In città si insediarono lungo il tratto della via Francigena, presso la chiesa di San Cristoforo per costruire il 'palatium magnum'.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Alla partecipazione della famiglia alla vita cittadina si aggiunge, nel secolo XIII una sempre crescente attività commerciale, svolta in tutta Europa e attività di credito; il 'banco' della societas Thalorneorum utilizza il fondaco del palazzo come sede per gli scambi e le transazioni economiche. Una lapide iscritta che si trovava nell'androne del palazzo, apposta nel 1585, ricorda la costruzione del palazzo avvenuta attorno al 1200 ad opera di Tolomeo e Iacopo Tolomei, notizia che trova conferma in un rogito testamentario del 1254 di divisione del palazzo tra i figli dei due personaggi citati e che quindi confermerebbe che all'inizio del secolo XIII il palazzo era il più importante della famiglia e che non si tratta più di generiche torri e possedimenti cittadini, parte di castellare, ma a quel momento era già compiuto nei suoi attuali confini e volumetria.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1200/00/00

RELX - Validita'	ca.
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1254/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	A questa fase si può ascrivere la parte del palazzo che affaccia su via dei Termini, con paramento in pietra di esecuzione più arcaica delle rimanenti murature e con un'apertura ad arco a sesto acuto con ghiera liscia e con sotteso arco scemo impostato a quota leggermente inferiore. La De Vecchi cita questo tipo di arco come il passaggio tra l'arco pisano (arcone sesto-acuto con sotteso arco posto a distanza di un piano) e arco senese, in cui i due archi si impostano alla stessa quota. Nel timpano si trova uno stemma triangolare dei Tolomei, fiancheggiato da decorazioni in bassorilievo raffiguranti uccelli fra festoni di fogliame.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1200/00/00
RELX - Validita'	ca.
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1254/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	L'apertura su via dei Termini doveva rappresentare quella principale di accesso al 'fondaco', che era illuminato da lunghe feritoie aperte sui vicoli laterali. Dal citato documento di divisione dei beni del 1254 emerge anche che uno dei confini esterni è rappresentato da una via 'noviter desingnata, notizia che fa riferimento al rinnovamento urbanistico di riassetto generale del disegno della città, in sintonia con il profondo cambiamento istituzionale ed economico occorso attorno alla metà del secolo XIII. Dunque, anche se l'importante arteria della via Francigena era già delineata, il lato dell'attuale Banchi di Sopra era fino a quell'epoca considerato una pertinenza della consorteria e comunque rappresentava un 'retro'. Sempre sulla facciata di vía dei Termini si notano due aperture di accesso ai ballatoi lignei poggianti su mensole in pietra.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1254/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ricostruzione
RENN - Notizia	Dopo l'assedio di Poggibonsi, nel 1267, a seguito delle lotte fra Guelfi e Ghibellini, il palazzo viene demolito, o almeno parzialmente smantellato, poiché i Tolomei avevano appoggiato, con i guelfi, l'intervento angioino. Dopo la caduta ghibellina seguita alla battaglia di Colle (1269), la famiglia Tolomei, rientrata in città, ricostruisce il proprio palazzo, allestendo in primo luogo la grande sala del piano terra, con tre campate su pilastri, da adibire momentaneamente a luogo di riunione del Consiglio generale del Comune, essendo inutilizzabile la Chiesa di S.Cristoforo, danneggiata fortemente nelle distruzioni delle case ghibelline dei Salvani.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1267/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1269/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ricostruzione
RENN - Notizia	I caratteri stilistici del palazzo ricostruito fanno riferimento, secondo la De Vecchi, al gotico decorato di ispirazione nordica, ipotesi tanto più verosimile se si pensa che i Tolomei avevano numerose sedi di banco in Provenza, Borgogna e Fiandra e che in quelle terre si erano rifugiati molti fuoriusciti guelfi. Lo stile del palazzo, in particolare la nuova facciata sulla piazza con doppio ordine di delicate bifore trilobate e traforate e rilievi scolpiti, è infatti molto dissimile dalle coeve costruzioni senesi; nel corso del secolo XIV l'esempio di palazzo Tolomei verrà filtrato dalla tradizione costruttiva locale, più sobria ed essenziale.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1267/00/00
RELX - Validita'	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rimaneggiamento
RENN - Notizia	Tra il 1430 e il 1440 il palazzo viene profondamente modificato, a seguito della mutata funzione che assumeva il palazzo per la famiglia, che a quell'epoca si era molto ramificata e non aveva più quei comuni interessi economici che giustificavano la finalità comune del palazzo. Il salone del piano terra viene dunque frazionato tra i numerosi membri della casata ed il palazzo, rimanendo sempre proprietà comune della famiglia, diversifica decisamente le funzioni che vi si svolgono. A quest'epoca appartiene anche l'avancorpo all'angolo con vicolo della Torre e probabilmente furono demoliti i due valichi sopra detto vicolo, che collegavano il palazzo a quelli vicini, facenti parte della consorteria e dove si trovavano presumibilmente i collegamenti verticali. Nella trasformazione del secolo XV la scala viene riportata all'interno del palazzo, nella parte centrale e, demoliti i valichi sopra il vicolo, viene costruito anche l'avancorpo aggettante.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1430/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1440/00/00
REVX - Validita'	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	A seguito del rovinoso terremoto del 1798 il palazzo fu danneggiato notevolmente e furono consolidate le murature e gli orizzontamenti in modo casuale e rimontati parti di decorazioni in modo altrettanto sommario.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1798/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	prima metà

IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio che si sviluppa su tre piani fuori terra; struttura portante in laterizio e pietra.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	articolato
PNTF - Forma	rettangolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	pareti portanti
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
SVCM - Materiali	pietra
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	piano terra
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a padiglione
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMQ - Qualificazione del tipo	embrici
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	bifore con arco a sesto acuto
DECM - Materiali	pietra
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1964
RSTF - Data fine	1971
RSTT - Tipo di intervento	Il restauro del 1964-71 ha recuperato l'aspetto esterno e internamente ha riportato il salone del piano terra alla sua forma e originaria funzione, riportando a vista i pilastri in laterizio di sostegno delle volte. Il collegamento verticale è stato interamente ricostruito.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abitazione/uffici
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	palazzo/banco
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939)
NVCE - Estremi provvedimento	07/02/1966
NVCR - Data di registrazione o G.U.	11/08/1966
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	402949/85514
FTAT - Note	prospetto principale su piazza Tolomei
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	402949/85513
FTAT - Note	prospetto su via dei Termini
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	402949/85512
FTAT - Note	piano terra: salone
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	402949
DRAD - Data	1951
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Vecchi V.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	BIB60023
BIBN - V., pp., nn.	pp. 31-34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pecci G.A.
BIBD - Anno di edizione	1894
BIBH - Sigla per citazione	BIB60022
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bortolotti L.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	BIB60066
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bemporad N., Pampaloni G., Pruneti G.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	BIB60011
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Bizzi L.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013

RVMN - Nome	Caldelli L.